

sformarsi in una specie di cartella fondiaria, ciò che non è nel carattere dell'Ente.-

° ° °

c) PROPOSTA DEL COMM. LIONELLO CANALI, PER UNA SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEL SUO DEBITO VERSO L'ISTITUTO -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 18 febbraio 1927 a rogito Notaio Venuti, l'Istituto concedeva a mutuo al Comm. Lionello Canali la somma di L.2.000.000, da restituirsì il 18 febbraio 1931.- Nel frattempo il mutuatario avrebbe corrisposto gli interessi nella misura del 7,50%.-

Alla scadenza fissata il Comm.Canali non si trovava in condizione di restituire la somma mutuata, ed effettuava pertanto una serie di versamenti parziali, l'ultimo dei quali in data 7 giugno 1932.-

Nel gennaio u.s. l'Istituto iniziava la procedura di esproprio per il recupero del residuo suo credito, ammontante, al 15 gennaio 1937, a circa L.1.745.000.-

Ora il Comm.Canali ha proposto a stralcio di ogni suo debito verso l'Istituto, il versamento immediato di L.900.000 in titoli Prestito Redimibile 5% e di altre L.500.000 differite mediante cessione della polizza vita contratta con l'Istituto, impegnandosi di versare annualmente le rate di premio e lasciando intanto sussistere la garanzia ipotecaria. -

Il Direttore Generale sottopone la proposta anzidetta all'On. Comitato e all'On. Consiglio per le decisioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento, vogliano demandare al Direttore Generale i poteri per la sistemazione definitiva dei rapporti fra il Comm.Canali e l'Istituto.-

